

solidarietà con
CUBA

a pugni chiusi contro il bloqueo
19 OTTOBRE - CPA FI SUD

★ **h15.30**
Allenamento collettivo di boxe con partecipazione di allenatore cubano

★ **h20.00**
Cena popolare cubana

★ **h21.00**
Dibattito sul blocco a Cuba e le sue conseguenze sulla vita quotidiana e sullo sport

★ **h22.30**
Concerto e dj set Radici nel Cemento

AGGIORNAMENTO h17.00
A pugni chiusi a fianco della Palestina: Tutt3 in piazza per Gaza!

★

Aggiornamento!

Gli orari sono stati aggiornati in seguito alla [chiamata in piazza dei Giovani Palestinesi e di Firenze per la Palestina](#).

Il progetto nasce da CPA Firenze Sud, Palestra Popolare Fi-Sud, Aicec, la Villetta di Cuba Bologna, Cuba Mambi in collaborazione con l'Associazione Para un Principe Enano, il patrocinio dell'Icap e con la presenza dell'Ambasciata di Cuba in Italia nell'ambito della settimana della cultura cubana in Italia.

Sabato 19 Ottobre

Alle 15.30

Allenamento collettivo di boxe con la partecipazione di un *allenatore cubano*.

Alle 17.00

Saremo nella [piazza convocata dai Giovani Palestinesi e da Firenze per la Palestina](#), dove porteremo il nostro intervento di sostegno alla Resistenza palestinese.

Dalle 20.00

Cena popolare cubana servita a buffet.

Alle 21.00

Dibattito sul blocco a Cuba e le sue conseguenze sulla vita quotidiana e lo sport.

Alle 22.30

Concerto e dj set con Radici nel Cemento.

Durante la giornata sarà presente un punto di raccolta fondi e materiale sportivo da donare alle palestre popolari cubane e vendita di prodotti alimentari cubani.

Saranno esposte delle più significative opere dell'artista cubano Lázaro Silveira Noa.

Il progetto "A pugni chiusi contro il Bloqueo" avrà inizio quest'autunno e coinvolgerà diverse città, tra cui Firenze, Roma, Bologna tra le altre.

Tutti i progetti di Solidarietà per Cuba mirano a rompere il blocco economico, commerciale e finanziario imposto dagli Stati Uniti contro Cuba.

Da più di 60 anni il blocco strozza il popolo cubano e la sua Rivoluzione, impedendo ogni scambio commerciale con gli altri paesi del mondo e soffocando il libero sviluppo dell'isola. Il blocco porta a scarsità di risorse essenziali e colpisce ogni settore della vita. Lo sport non è esente dalle conseguenze negative del blocco.

Le importazioni, ad esempio, sono carissime per tutti i materiali e le attrezzature sportive necessarie ad atleti e atlete di qualsiasi disciplina. Insieme al baseball e all'atletica, il pugilato è uno degli sport più diffusi a Cuba. È uno sport che affonda le sue radici nel basso, uno sport in cui uguaglianza, rispetto e crescita personale all'interno della comunità vengono posti al centro. In particolare, il Pugilato Popolare porta con sé i valori di un ambiente antirazzista, antisessista e antifascista ed è costruito sulla reciprocità e sullo scambio di pratiche e conoscenze, sull'incontro di culture differenti in comunicazione attraverso corpi che si rispettano.

Il Pugilato Popolare si fonda sull'accessibilità economica e sociale allo sport.